

SUP. AL N. 49 DEL DEMOCRATICO IMPARZIALE.

MERCOLDI 20 Dicembre ANNO I. DELLA REPUBBLICA CISALPINA.

Mi è pervenuta questa mattina una lettera anonima, perchè scritta dal Citt. G. C. Questo bisogna, che si creda qualche gran cosa da imporre ad un Democratico senza farsi conoscere. Egli sarà forse qualche Mangione, che a nome del suo Aristocratico Principale mi scrive, oppure ancora qualche principale ignorante, il quale o teme di farsi conoscere ai Democratici, o abbia pensato di sottrarsi dalla critica di questo Foglio, forse persuaso di dover essere da esso come anonimo rispettato. E' quella la seguente.

CITTADINO ESTENSORE.

„ Voi vi vantate Democratico, e non lo siete, perchè non amate il prossimo, nè fate agli altri ciò, che non vorreste fatto per voi. Qual danno ha ricevuto il vostro Foglio dagli ex Nobili, cosa hanno essi fatto a voi di male? Essi sono quelli, che un anno fa erano l'oggetto del vostro rispetto, e della vostra stima. Perchè tanta mutazione?

Cosa non diceste voi scioccamente al N. 45 nel preambolo che faceste alla legge prescchè inutile del 24 Brumale. Cosa non diceste al N. 49, cosa non avete detto continuamente? Io vi consiglio a prender giudizio, se volete risparmiarvi un incontro piuttosto curioso destinato a Voi, ed all' Editore del vostro Foglio, maledetto da Dio, e dagli uomini. Pensateci, e riflettetevi.

Salute, e fratellanza. G. C.

Venerdì vi sarà la risposta.

REPUBBLICA CISALPINA.

Confinazione dei Dipartimenti della Rep. Cisalpina.

Art. 1. Li Dipartimenti dell' Adda, dell' Olona, Lario, Verbano, Montagna, dell' alto Pò, Ticino, e Serio, restano composti come sono stati fissati dal Comitato di Costi-

tuzione a Montebello, salve le infrascritte variazioni, cioè che resta aggiunta l' intera ex Contea di Chiavenna al Dipartimento del Lario, e tolto Colico col suo territorio.

2 Adda ed Oglio è composto della Valtellina, Bormio, Valcamonio, fino ad una nuova confinazione che sarà fatta da una delegazione di Commissarij, seguitando il fiume Grigna, e il Dezzo, di maniera che il Dipartimento di Mela si stenda fino al passo, che va in Val-Sabbia. La parte sulla diritta del Dezzo sarà unita al Dipartimento del Serio. Al Dipartimento dell' Oglio, ed Adda resta pure unita la valle di Scavi, la valle Brambana superiore ossia il distretto oltre Goggia ed il distretto delle sorgenti del Serio tutti al Dipartimento del Serio.

Sondrio è fissato per capo-luogo di detto Dipartimento d' Adda ed Oglio.

3 Il Dipartimento del Mela si stende dal Fiume Grigna, seguitando la riva diritta dell' Oglio sino al confluente dell' Oglio colla Chiesa, e seguitando, la riva diritta della Chiesa fino al lago d' Idro.

4 Benaco seguita la sponda sinistra della Chiesa fino alla sua imboccatura nell' Oglio, è di là una linea da prescriversi da una delegazione di Commissarij, la quale passerà per Goito fino a Ronco, e fino al confine della Repubblica.

5 Mincio seguita la linea di confinazione del Benaco, la sinistra dell' Oglio, la sinistra del Pò sino ad una linea, che sarà giudicata la più opportuna dal Pò a Trecenta, e di là seguita il Canale bianco, e la sponda diritta dell' Adige.

6 Il Dipartimento del Basso Pò seguita la linea di Trecenta al Pò, i limiti della Repubblica al Nord, e all' Oriente, e tutto

l'antico Ferrarese fuori dei distretti assegnati all'Alta Padusa fino alla sponda sinistra del Pò di Primaro, e di quelli assegnati al Dipartimento del Lamone.

7 Alta Padusa comprende li cantoni di Cento, Finale, Pieve, Stufione, Crevalcore, S. Agata, S. Felice, S. Pietro in Casale, S. Giovanni, Poggio per una parte, S. Giorgio in parte, e una partita del cantone di Minerbio, e S. Giorgio restino al Reno con un congruo circondario.

8 Reno comprende i distretti che gli erano assegnati nella Cispadana, fuori dei distretti assegnati all'Alta Padusa: li suoi limiti col Dipartimento del Lamone restano gli attuali.

9 Il Panaro, il Crostolo, il Lamone, il Rubicone, le Alpi Apuane restano conterminati come lo sono stati precedentemente in Milano.

10 Siccome la circoscrizione generale dei Dipartimenti della Repubblica non importa una divisione militare, i fiumi non debbano esser presi a rigore per dividenti, ma intendesi che i paesi, che esistono vicini ai fiumi col loro circondario, restino attaccati al Dipartimento, in cui è situato il paese e la maggior parte del medesimo.

11 Il Direttorio Esecutivo nominerà cinque Commissioni, ciascuna delle quali sarà composta di tre Commissarij. La prima fisserà i limiti dei dipartimenti di Olona, Verbano, Lario ed Adda; la seconda Montagna, Serio, Adda ed Oglio, e Mela; la terza Benaco, Mincio, Alto Pò, e Ticino; la quarta Crostolo, Panaro, Basso Pò, ed alta Padusa; la quinta Reno, Lamone, Rubicone ed Alpi Apuane.

12 Queste Commissioni non regoleranno che i confini dei rispettivi Dipartimenti assegnati a ciascuna Commissione.

13 Il Direttorio darà gli ordini opportuni, perchè ogni Commissione eseguisca dentro un mese le sue incombenze, e sia il rap-

porto da sottoporre alla sanzione del Corpo Legislativo.

Notizie di Milano ci avvisano, che tutte le Autorità dei Dipartimenti dovranno prestare il giuramento Civico: - Buona pugna.

Il Citt. Beccalossi del d.p. del Mela è l'attuale Press. del Consiglio dei Seniori. Il di lui patriotismo non ha bisogno di maggiori prove. Ci era dispiaciuto ch'egli avesse domandata la sua demissione: forse richiedevano le sue imperiose circostanze di padre per l'educazione dei suoi Figli. Ora sentiamo, che la commissione scelta per l'esame delle rinuzie, abbia spiegato il voto perchè il Cittadino Beccalossi avesse a rimanere nel corpo dei rappresentanti, e sappiamo pure, che il sudd. citt. ha diretta al Gran Consiglio la seguente lettera, che inseriamo con piacere nel nostro Giornale, persuasi che il monumento che qui consacriamo, gli servirà di ricordo per non abbandonare il suo posto che egli occupa con soddisfazione di tutt' i patrioti democratici.

CITTADINI RAPPRESENTANTI

Del Gran Consiglio.

Circostanze violenti, e notorie furono il solo motivo, Cittadini Rapp. che mi obbligarono a chiedere sotto il giorno 29 Bramale la mia dimissione dal posto onorevole di rappresentante del popolo.

Costò tanto al mio cuore questo passo, che da quel momento non pensai, che a tutti li possibili ripieghi per tentare di combinare con esse il mio patriotismo, e l'onore di servire la Repubblica coll'insufficienza delle mie forze. La commissione da voi delegata a conoscere la mia petizione omora il mio patriotismo.

Io vedo in questo il più alto premio a qualunque mio passato, e futuro sacrificio, ed il solo di cui mi chiamo ambizioso.

Supplite nel possibile miglior modo ai doveri più essenziali di padre per l'educazione dei figli, che egualmente sono consacrati

alla patria, ritiro la mia petizione per riosfrirvi tutto quanto so, e posso, e con questo il mio particolare desiderio di versare tutto il mio sangue per la sacra causa della libertà, e dell' eguaglianza.

Non sarà da me riprodotta a meno, che l' ineluttabile necessità, che è la legge delle leggi, come il fato era al disopra di Giove, non mi costringa fatalmente.

Possa il sacrificio intimo di tutti i miei domestici rapporti non essere affatto inutile alla patria.

Salute, e rispetto

BECCALOSSÌ.

Finalmente si è aperto un Circolo Costituzionale anche a Cremona. Jeri sera si raccolse con molto concorso, e fu eletto in moderatore il Cittadino Pavese, il quale tenne un discorso analogo, parlò dopo di lui il cit. Faronio, e tentarono entrambi di sollevare lo spirito pubblico, e di animare i concorrenti a spandere le verità democratiche. Ma una certa timidità (che gli aristocratici procurano d' introdurre) lascia ancora taciturni quelli che a buon diritto, e con vantaggio, ed applausi potrebbero, e dovrebbero parlare i primi. Speriamo però, che l' energia, e il zelo patriottico vincerà ogni basso riguardo, e speriamo che per mezzo del circolo debba l' istruzione de' doveri, e dei diritti del cittadino diramarsi in tutte le comuni, e in tutte le famiglie, e porre in avvertenza quelle Autorità costituite, che sembrano abbisoguarne. I buoni Patriotti desiderano che anche in Bologna si apra finalmente questo Circolo. Grande è la necessità di sollevare il Popolo dall' ignoranza, ed opprimere la baldanza degli aristocratici, che tanto declamano contro sì savia istituzione.

NOTIZIE ABBREVIATE.

Si dà ora per certe che in virtù d' uno delli articoli segreti della pace di Udine il cantone di Basilea riceverà dall' Imperatore Frickthal dando in cambio alla Repubblica

Francesa alcuni piccoli tramezzamenti nel dipartimento di Mont-Terrible; una gazzetta poi intitolata Strasburger Kronic dice di più; annunzia essa che Basilea, Muhlhausen, ed altri luoghi verranno rimessi alla Francia.

In Venezia Lunedì scorso sono entrati tre Commissarij Austriaci.

Sentiamo che oggi sarà a Palma il Generale Le Clerc incaricato di consegnare quella Fortezza alle truppe Austriache.

Da Parigi si sostiene la voce d' un prossimo armistizio di 18 mesi con l' Inghilterra pendente il qual si tratterà d' una pace definitiva. Allora si spediranno degi avvisi alle nostre rispettive colonie affine di sospendervi ogni ostilità, e l' Inghilterra in tal caso manderebbe i suoi Plenipotenziari al Consiglio di Rastadt.

E' pure certa l' esistenza d' una nuova riunione dove non si ricevono che membri del Corpo Legislativo. Il luogo dell' Assemblea è alle Tuileries al Padiglione di Flora: molti giornali esclamano già contro tale adunanza che chiamano Circolo clandestino.

Nel Consiglio dei 500 fu fatta la proposizione di obbligare i Francesi con un disposto penale a celebrar le Decadi con l' astinenza da qualunque lavoro.

Molte famiglie di Bruxelles si dispongono a profittare dell' articolo inserito nel trattato d' Udine per vendere i loro beni e ritirarsi o in Germania, o nella Svizzera.

Par che i Teoflantropi abbiano idea di stabilirsi anche in questa Città sebbene i partigiani del di loro culto non sembrano in gran numero.

E' uscita finalmente in Francia quella saggia provvidenza, da sì gran tempo desiderata, che fiacca l' orgoglio antirepubblicano di una casta, che non poteva nemmeno sussistere. Il Consiglio de' Seniors nella seduta del 9 Brin. ha approvata la risoluzione del 29 Vendem. del Gran Consiglio, colla quale fu determinato, che gli ex-nobili

saranno trattati in avvenire come forestieri; e ciò per assicurare alla Rep. una garanzia contro i membri di un' antica classe, la di cui esistenza è incompatibile colla libertà del popolo, e colla eguaglianza dei diritti. Noi non diremo, che la medesima legge debba essere portata contro i nostri ex-nobili. Si dovrebbe però prendere qualche opportuna misura contro i decisi refrattarj del sistema repubblicano. I titoli di co., marc., d' eccell. ec. si danno ancora a bizzeffe: le insegne blasoniche esistono ancora presso di molte case sui scaloni, nei cortili ec., una buona multa per tali trasgressioni e di molte altre leggi che non veggonsi osservate, si unirebbe certamente in breve una somma considerevole.

Persone provenienti da Fiume assicurano che le truppe Austriache lungi dall'avanzarsi a queste parti si sono situate nell' interno dell' Austria a riserva di alcuni corpi franchi e di cacciatori che si sono avanzati verso l' Istria, e Dalmazia. A Lisonzo e Gradisca si continua a lavorare con tutta attività. Oggi giunge qui dal Tagliamento un numeroso trasporto di bagagli spettanti alla divisione di Bataguery d' Hilliers, e vanno giungendo da tutte le parti delle nuove truppe Francesi.

Nelle ultime discussioni parlamentarie si è fissata colla influenza di Pitt, la somma necessaria alle spese della prossima campagna: 25 milioni di lire sterline sono destinate a quest' oggetto.

Il Lord Moyra si è lamentato del barbaro trattamento che si fa agli Irlandesi, in quell' isola sventurata. Sotto pretesto di reprimere il patriotismo, si esercita ogni sorta di avanie, e di crudeltà: più di 400. uomini girano tutto mettendo a sacce, e a fuo-

co, adducendo il motivo d' invigilare alla sicurezza del Regno. Come le parole istesse del più opposto significato si confondono nelle bocche dei Tiranni! Non ha avuta alcuna felice conseguenza la mozione del Lord Moyra, il sistema ministeriale, e solo ha prevalso quello dell' oppressione.

Il paese di Vaud nella Svizzera tende a democratizzarsi, e pare che i così detti Bagnaggi dell' aristocrazia Bernasca non tarderanno a seguir lo stesso. Si sa poi ancora, che quelli d' Italia invidiano da lungo tempo la sorte di esser Cisalpini.

Si teme che le corti del Nord non meditino qualche colpo onde disturbare la pace già segnata. Ma i Repubblicani, e le Repubbliche, che sempre ogni dì crescono in Europa, sapranno far preponderare a loro vantaggio la bilancia politica.

La flotta situata sulle coste d' Irlanda, sarà composta di 12 Vascelli di linea, 5 fregate, 8 Sloopi, e 12 scialuppe Cannoniere.

I lavori d' Ingoldstat si prosiegono con molta attività, gli Austriaci per altro hanno ritirata dalla Piazza tutta l' artiglieria, che v' avevano.

I deputati della Repub. Francese a Radstadt sono: il General in capo Bonaparte, il Gen. Berthier, il Gen. Murat, l' Ajutante di campo Colbert, il Citt. Treilhar, e il Cittad. Bonnier plenipotenziarj, Bertollis, e Bilger Segretarj.

Per affari diplomatici, è andato Bonaparte a Parigi. Sono ormai giunti a Radstat tutti i plenipotenziarj dell' Impero.

PER LE STAMPE DEL GENIO DEMOCRATICO.